



Nell'ultimo Consiglio comunale si è discusso della variante al Piano degli interventi

Ex scuole e deposito: apertura alla vendita

Proposto il cambio di destinazione d'uso. Recepta all'unanimità la disciplina sul Piano casa

Nicla Sguotti CAVARZERE – Una seduta ricca di argomenti quella in cui sono stati impegnati martedì i consiglieri comunali. Su stimolo del consigliere leghista Ernesto Sartori, il quale ha fatto un'interrogazione verbale, si è ritornati a discutere, seppur in maniera non approfondita, relativamente alla proposta del consigliere del Pd Marzia Tasso, che proponeva ai colleghi di rinunciare al gettone di presenza e a parte dell'indennità per costituire un fondo a sostegno dei giovani disoccupati cavarzerani. Il sindaco Tommasi ha risposto a Sartori che per il momento non è stato ancora dato seguito a tale proposta, dopo è intervenuta il consigliere Tasso la quale ha fatto mettere agli atti un suo documento con proposte concrete per l'eventuale fondo da creare, che potrebbe servire per finanziare stage o altri progetti per l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani. A tale argomento, secondo quanto affermato dal presidente del Consiglio comunale Fabrizio Bergantin, sarà dato spazio nella prossima seduta. Tra le tematiche sottoposte al parere del Consiglio comunale le variazioni al Piano delle alienazioni e l'assestamento generale di bilancio di previsione 2011 con applicazione dell'avanzo di amministrazione 2010. Tema quest'ultimo che ha fatto tornare a discutere relativamente alla situazione finanziaria del Comune, con diversi interventi da parte di opposizione e maggioranza. I consiglieri si sono poi espressi favorevolmente all'unanimità sull'adeguamento degli elaborati del Piano degli interventi alla deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 9 febbraio 2011 e si è quindi discusso della variante n. 1 al Piano degli interventi. Essa proponeva di cambiare la destinazione d'uso delle ex scuole elementari di San Pietro, della zona del deposito degli autobus in via Tullio Serafin, dell'ex magazzino comunale in via Marconi e delle ex carceri in via Nazario Sauro. La variante apre di fatto la via alla vendita dei beni comunali in questione e, in particolare relativamente alle scuole di San Pietro e al deposito autobus, ha incontrato l'opposizione del gruppo consiliare del Pdl, che ha votato contro la variante, mentre i tre consiglieri della Lega Nord si sono astenuti. Nello specifico il capogruppo del Pdl ha contestato la decisione di vendere l'unico stabile pubblico nella frazione di San Pietro e di rendere edificabile la zona del deposito autobus. Gli ha risposto l'assessore all'urbanistica Piazzon definendo tali decisioni dolorosissime e dicendo che più volte l'amministrazione comunale ha discusso relativamente ad esse, valutando le varie possibilità e scegliendo infine di procedere in tal senso. Il Consiglio comunale ha poi receptato all'unanimità la disciplina regionale relativa al Piano casa e approvato la riserva alloggi Erp per situazioni di emergenza abitativa e per i rappresentanti delle forze dell'ordine relativa all'anno 2012. Infine il sindaco ha presentato il documento per la redazione della variante n. 2 al Piano degli interventi, che sarà in futuro sottoposta all'esame e alla votazione del Consiglio comunale.